

DOMANDA 1

Si richiede se l'Ente di formazione che eroga il corso di formazione scelto dall'impresa/impresе possa eventualmente erogarlo in sede diversa da quella accreditata (quindi anche in provincia diversa) o debba comunque valere obbligatoriamente il criterio della territorialità della sede formativa

RISPOSTA 1

Le modalità e l'erogazione della formazione continua, sono disciplinate dall'Avviso: Catalogo della formazione continua 2021/2023 approvato con DD 4888 del 12/05/2021, in particolare, l'articolo 4.5 definisce "le sedi dell'attività formativa" nel comma 3 "I corsi o le attività in presenza dovranno essere svolti unicamente nelle sedi indicate dal soggetto proponente all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al catalogo. Non potranno essere autorizzate variazioni della sede di svolgimento indicata, se non per i casi, adeguatamente documentati, di trasferimento o di sopravvenuta inagibilità/indisponibilità dei locali. Le attività formative devono svolgersi al di fuori della sede di lavoro del beneficiario dell'aiuto alla formazione."

DOMANDA 2

in merito all'Avviso Pubblico "Misure integrate di politica attiva: Concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa, e di aiuti sui costi salariali lordi del personale", e in particolare all'individuazione dei beneficiari " Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Imprese, ad esclusione di quelle operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria di prodotti agricoli, per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e che hanno subito una perdita di fatturato nel corso dell'anno solare 2020, rispetto all'anno solare 2019, non inferiore al 10%. ", **si chiede conferma che per le società di capitali o che comunque depositino bilanci presso la competente CCIAA, per fatturato si intende il dato inserito nel bilancio depositato - sezione conto economico - voce A1.**

RISPOSTA 2

"Fatturato annuo" si intende:

- a) per le società di capitali tenute al deposito del bilancio d'esercizio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. A), n. 1) del Codice Civile ("Contenuto del conto economico");
- b) per le società di persone e le ditte individuali, l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e, cioè, l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi.

DOMANDA 3

Un'azienda con due dipendenti può accedere alla tipologia di formazione collettiva?

RISPOSTA 3

DA 1 A 3 DIPENDENTI NECESSARIAMENTE INDIVIDUALE, MAGGIORI DI 5 DIPENDENTI NECESSARIAMENTE COLLETTIVA, CON 4 DIPENDENTI DOVRA' PARTECIPARE A PIU' DI 1 CORSO IN MODALITA' INDIVIDUALE INSERENDO DA 1 A 3 DIPENDENTI SUDDIVISI SUI VARI CORSI SCELTI

DOMANDA 4

Può uno stesso lavoratore essere inserito in più percorsi formativi, anche di livello diverso? E se sì fino a che massimale di spesa?

RISPOSTA 4

Come espresso dall'allegato 9 articolo 7 punto 2 e punto 3, il limite fissato per ogni lavoratore è riconducibile ai livelli di competenza da raggiungere:

- a. Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 5: fino a € 2.000,00 per lavoratore/destinatario;
- b. Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 4: fino a € 1.500,00 per lavoratore/destinatario;
- c. Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore/destinatario.

Le imprese beneficiarie, per ciascun lavoratore, possono individuare uno o più corsi che soddisfino le esigenze formative dell'organizzazione, fino ad un massimo per azienda di Euro 25.000.

DOMANDA 5

Qual è il Dipartimento ed il settore in capo all'avviso?
Quale numero di BURC e di decreto necessita inserire sull'Atto di adesione ed obbligo?

RISPOSTA 5

Dipartimento: "Lavoro e Welfare"

Settore: "POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO – OSSERVATORIO"

BURC: Numero 34 dell'01/03/2022

DECRETO: 1485 del 16/02/2022

DOMANDA 6

Cosa si intende per costi salariali?

RISPOSTA 6

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE - del 17 giugno 2014

«costi salariali»: importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.